

Raccolta sistematica delle segnalazioni dei cittadini circa la presenza di episodi di disturbo olfattivo c/o Contrada Isca attraverso l'utilizzo del canale Telegram “ContradaIscaOdorBot”
Risultati del monitoraggio condotto nel periodo 29.09 – 17.10.2025

A seguito di formale richiesta da parte del Sindaco del Comune di Sant'Angelo Le Fratte (PZ), in data 23 settembre 2025 si è tenuto presso la sede municipale un incontro pubblico in cui si è discusso della presenza di odori molesti in Contrada Isca.

L'Ufficio Impatti Odorigeni dell'Arpab, come stabilito nella suddetta riunione, ha provveduto ad avviare un'attività di monitoraggio della molestia olfattiva avvertita dalla popolazione residente, a far data dal 26 settembre 2025, tramite l'attivazione di una piattaforma informatizzata dedicata e denominata “ContradaIscaOdorBot”. Tale strumento registra in forma anonima le segnalazioni dei cittadini sulla presenza di odore corredate delle informazioni sull'ubicazione del segnalatore, sulla data, sull'ora di inizio e di fine dell'evento di percezione, sull'intensità della percezione e su eventuali note del segnalatore ritenute utili per descrivere più accuratamente l'evento di percezione. Per dare il tempo agli utenti interessati di potersi registrare sulla piattaforma, è stata assunta quale data di inizio del periodo di monitoraggio il giorno 29 settembre 2025.

Le attività sono state condotte in conformità alla “Procedura operativa di gestione degli episodi di disturbo olfattivo correlati ad impianti esistenti” presente nell'allegato tecnico alla L.R. n.39/2021 “Norme per la prevenzione e la limitazione delle emissioni odorigene”.

Il monitoraggio si prefigge di valutare la ricorrenza degli eventi olfattivi mediante la validazione e l'elaborazione delle segnalazioni, allo scopo di avviare approfondimenti utili ad individuare eventuali soluzioni.

Dall'inizio dell'indagine e fino al 17 ottobre 2025, solo 11 utenti, su un totale di 19 che si sono registrati, hanno effettuato almeno una segnalazione.

Il numero complessivo di segnalazioni pervenute è risultato essere pari a 58 ed in particolare, circa il 50% di esse sono riconducibili a sole due persone.

Tali dati non possiedono le caratteristiche necessarie a rappresentare un campione statisticamente significativo inficiando la validità complessiva del monitoraggio dell'odore tramite le segnalazioni della popolazione.

Comunque, la durata complessiva degli episodi segnalati di molestia olfattiva è risultata essere pari a 4,68 ore sull'intero periodo considerato, ovvero 19 giorni (456 ore).

Se si rapporta la durata complessiva degli episodi di molestia olfattiva con la durata del periodo di monitoraggio considerato, se ne ricava che il disturbo olfattivo è stato avvertito dalla popolazione per un tempo pari all'1,03% del tempo d'osservazione.

Anche normalizzando i dati al solo periodo di osservazione diurno, 06:00:00 ÷ 18:00:00, periodo in cui sono state effettuate 50 delle 58 segnalazioni pervenute, se ne ricava che il disturbo olfattivo è stato avvertito per un tempo pari all'1,63% del tempo considerato.

Il monitoraggio sistematico delle segnalazioni di episodi di molestia olfattiva ha portato al risultato che se pur venissero considerate valide tutte le segnalazioni, la durata degli episodi/mese di disturbo olfattivo segnalati non supererebbe per durata il 5% del numero di ore monitorate, previsto dalla norma regionale. Tale condizione, così come previsto al paragrafo 6.2 dell'allegato tecnico alla L.R. n. 39/202, porta alla conclusione di poter considerare il disturbo olfattivo percepito come tollerabile.